



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2021, il giorno 11, del mese di Febbraio alle ore 15:26, secondo quanto previsto dal Decreto Presidenziale n.21/6508 del 16/03/2020, il Presidente FRATTO GABRIELE ANTONIO, con la partecipazione del Segretario Generale GUIDA ENNIO, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

PROT. GEN. N. 3072/2021 DECRETO N. 19

UNIONE RUBICONE E MARE - COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI - ACCORDO OPERATIVO AVVIATO AI SENSI DELL'ART.4 E ART.38 DELLA L.R. 24/2017, PER L'ATTUAZIONE DELL'AMBITO 01 A-15 - POLO FUNZIONALE - FORMULAZIONE DEI PARERI DA CONSEGNARE AL CUAV IN ORDINE ALLE SEGUENTI COMPETENZE PROVINCIALI: - PARERE MOTIVATO IN ESITO ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DELL'ART.15 DEL D.LGS. N.152/2006 E SS.MM.II. COME DISPOSTO DALL'ART.19, COMMA 4, DELLA L.R. N. 24/2017 E SS.MM.II.; -PARERE AI SENSI DELL'ART.5 DELLA L.R. N.19/2008 SULLA COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' LOCALE DEGLI ASPETTI FISICI DEL TERRITORIO.

IL PRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dall'Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli, Responsabile del procedimento;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito

DECRETA

1. DI APPROVARE l'allegata proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.

PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la proposta di **Accordo Operativo per l'attuazione dell'AMBITO 01 A-15 – POLO FUNZIONALE, in Comune di San Mauro Pascoli**, assunta ai sensi del combinato disposto dell'art.4 e dell'art. 38 della L.R. 24/2017, con Del. Consiglio d'Unione n. 7 del 10/04/2019 e trasmessa secondo i disposti di cui al comma 9 del citato articolo, all'esame del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) di questa provincia con nota assunta in data 06/12/2019 al prot prov.le n. 34600;

PREMESSO CHE:

- in data 01/01/2018 è entrata in vigore la Legge Regionale n. 24/2017 avente ad oggetto “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, la quale ha ridefinito la materia del governo del territorio, identificando nuovi strumenti di pianificazione urbanistica comunale e territoriale e nuove procedure di approvazione degli strumenti;
- tale legge ha abrogato la previgente Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20, consentendo tuttavia una disciplina transitoria - nel triennio successivo alla sua entrata in vigore - ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli articoli 3, 4, 29 e 79, per completare i procedimenti di pianificazione urbanistica diretti a dare attuazione alle previsioni contenute nella pianificazione territoriale ed urbanistica vigente;
- la suddetta normativa stabilisce altresì all'art. 4 che, fino alla scadenza del termine perentorio per l'avvio del procedimento di approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), il Comune possa promuovere la presentazione di proposte di Accordi Operativi, aventi contenuti ed effetti di cui all'art. 38, per dare immediata attuazione a parte delle previsioni contenute nei PSC vigenti. A tale scopo, il Consiglio Comunale assume un'apposita delibera di indirizzo con la quale stabilisce, in conformità ai principi di imparzialità e trasparenza, i criteri di priorità, i requisiti e i limiti in base ai quali valutare la rispondenza all'interesse pubblico delle proposte.

DATO ATTO CHE:

- In attuazione della nuova disciplina regionale, questa Provincia con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 22447/24 del 06/09/2018 ha costituito il proprio Comitato Urbanistico di Area Vasta – CUAV quale organo che ha il compito di esprimere un unico parere motivato sugli strumenti urbanistici (art. 7 comma 2 DGR 954/2018) dei Comuni facenti parte del proprio ambito di competenza territoriale;
- il Presidente della Provincia con Decreto prot. n. 24842/132 del 26/09/2018 ha approvato il “Regolamento delle modalità di funzionamento del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) della Provincia di Forlì- Cesena”, provvedendo a richiedere a tutti gli enti coinvolti l'atto di designazione del proprio rappresentante unico delegato nel CUAV chiamato ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'ente sulle decisioni di competenza;
- il CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta è istituito quale organo collegiale ai sensi dell'art. 47 LR 24/2017, allo scopo di coordinare e integrare in un unico provvedimento motivato:
 - a) *l'esercizio delle funzioni di partecipazione del livello territoriale a competenza più ampia alla determinazione di approvazione degli strumenti di pianificazione;*
 - b) *l'espressione del parere di sostenibilità ambientale e territoriale;*
 - c) *l'acquisizione dei pareri, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, richiesti alla legge per gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;*
 - d) *le intese degli enti titolari del piano di cui lo strumento all'esame del CU ha il valore e gli effetti e l'intesa sulla variazione dei piani di altri livelli territoriali, di cui agli articoli 51, comma 4, e 52, comma 4;*

- la Delibera di Giunta Regionale n. 954 del 25/06/2018 “Composizione e modalità di funzionamento dei Comitati urbanistici e istituzione del tavolo di monitoraggio dell’attuazione della Legge, ai sensi degli artt. 47 e 77 della nuova legge urbanistica regionale (LR n. 24/2017)”, che chiarisce la composizione, le competenze ed il funzionamento del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV), stabilisce all’art. 7 che il CUAV si esprime anche sugli Accordi operativi predisposti nel corso del periodo transitorio ai sensi dell’art. 4 commi 1, 2 e 3 della LR n. 24/2017 per i Comuni facenti parte del proprio ambito territoriale;

RICHIAMATE le competenze provinciali nell'ambito del suddetto procedimento:

- ai sensi dell'art. 19, comma 3 lett. c), LR n. 24/2017, la Regione Emilia-Romagna ha attribuito agli Enti di Area Vasta, costituiti dalle Province, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale provinciale di competenza;

- la competenza in materia ambientale della Provincia di Forlì-Cesena si estende anche all'Accordo Operativo in esame, che viene sottoposto alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) secondo le modalità di cui al combinato disposto dell’art.13 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell’art. 19 della LR 24/2017 e ss.mm.ii.;

- la Provincia in qualità di autorità competente è chiamata ad esprimere il Parere motivato in esito alla procedura di VAS, in collaborazione con il Comune, quale autorità procedente, nell'ambito del suddetto procedimento, esprimendosi sulla base dei documenti presentati comprendenti il Rapporto ambientale e una Sintesi non tecnica dello stesso e tenuto conto delle osservazioni e dei pareri espressi dagli Enti competenti in materia ambientale;

- la Provincia è chiamata inoltre ad esprimere il parere in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio, ai sensi dell’art. 5 LR n. 19/2018;

- i suddetti pareri provinciali, oggetto del presente atto, saranno consegnati in sede di CUAV al fine del loro recepimento nel parere motivato che l'organo collegiale assumerà nella seduta appositamente convocata riguardo all'Accordo in parola;

PREMESSO INOLTRE CHE la strumentazione Urbanistica del Comune di San Mauro Pascoli si compone del Piano Strutturale (*PSI*) e del Regolamento Urbanistico Edilizio (*RUE*) Intercomunali, approvati con Delibera di Consiglio dell'Unione Rubicone e Mare n. 15 del 14/05/2018, secondo le procedure previste dal combinato disposto degli artt. 22-32-33-34-40 della LR 20/2000 e ss.mm.ii;

PRESO ATTO CHE:

- con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 7 del 10/04/2019 avveniva l'approvazione della “Delibera di indirizzo”, ai sensi dell'art. 4 della LR 24/2017, con cui si selezionavano tre proposte di accordi operativi ritenuti ammissibili;

- in data 30/01/2020, la Società I.Rossi srl a seguito del suddetto avviso ha presentato una manifestazione di interesse inerente l'area “ex-Caserma” ai sensi degli artt. 4 e 38 della LR 24/2017, per l'attuazione dell'Ambito 01A-15 Polo funzionale, in Comune di San Mauro Pascoli;

- a far data dal 02/09/2020 la proposta di Accordo Operativo è stata depositata per 60 giorni per la libera consultazione presso la sede dell'Unione, nonché pubblicata, sul sito web del Comune ed è stato contestualmente pubblicato sul BURERT n. 304 l’Avviso dell’avvenuto deposito anche ai fini della valutazione ambientale, consentendo ai cittadini interessati di formulare osservazioni sui contenuti della previsione assunta dall'Amministrazione;

- gli elaborati costitutivi della proposta di Accordo operativo, secondo le disposizioni di cui alla DGR 2134 del 2019, sono stati trasmessi in formato digitale al sistema di conservazione del Polo archivistico regionale dell'Emilia-Romagna

- l'Accordo Operativo, secondo i disposti di cui al comma 9 dell'art. 38, è stato trasmesso contestualmente al deposito all'esame del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) di questa

Provincia in data **03/09/2020**, con nota assunta con **prot prov.le n. 19456** di pari data in formato digitale ed è composto dai seguenti elaborati:

Delibera strumento urbanistico

- Delibera di Consiglio dell'Unione n. 7 del 10/04/2019 "Delibera di indirizzo", ai sensi dell'art.4 co.2 della LR 24/2017;

Altri atti relazioni e pareri

- (precedente) DCU 7/2019 completa di allegati A - B - C - D;
- Atto unilaterale d'obbligo sottoscritto da soc. I.Rossi srl per la presentazione dell'A.O. con accettazione scheda di valutazione e condizioni di intervento, in atti al prot. 18719/2019;
- ns. nota di richiesta di integrazioni Prot. 17943/2020 con esito istruttorio sul procedimento presentato ai sensi dell'art. 38 co.7, ed allegato "schema di convenzione tipo" e "schema contenuti della relazione economico finanziaria";
- istanza di informazione antimafia richiesta a nome Rossi G. legale rappresentante della società I. Rossi srl (Ditta proprietaria dell'area e proponente l'Accordo);
- istanza di informazione antimafia richiesta a nome Spesa Intelligente Spa (promissario acquirente e futuro soggetto attuatore dell'Accordo);

Atti negoziali e relazione economico-finanziaria

- Tavola B.1 Schema Convenzione;
- Tavola C.1 Relazione Economica;

Elaborati cartografici

A) Progetto urbano

- Tavola A.1 Relazione Tecnica;
- Tavola A.2 Stralci Cartografici;
- Tavola A.3 Rilievo+Foto;
- Tavola A.4 Dotazioni Territoriali;
- Tavola A.5a Planimetria Progetto;
- Tavola A.5b Sezioni di progetto;
- Tavola A.6 Opere Extra;
- Tavola A.7 FognaNera+Acqua;
- Tavola A.8 Enel+Telecom;
- Tavola A.9a Illuminazione Pubblica;
- Tavola A.9b Relazione Illuminotecnica;
- Tavola A.10 FognaBianca+Invarianza;
- Tavola A.11 Tipologie Edilizie;
- Tavola A.12 Vedute Tridimensionali;
- Tavola A.13 Nulla-Osta;
- Tavola A.14 Computo Estimativo+Quadro Economico;
- Tavola A.15a Verde Stralcio;
- Tavola A.15b Piazza Stralcio;
- Tavola A.16 Sovrapposizione Vincoli;
- Tavola A.17 Aree Pubbliche;
- Tavola A.18 Norme Tecniche;

ValSAT

- Tavola D.1 Relazione Valsat;
- Tavola D.2 Relazione Geologica;
- Tavola D.3 Impatto Acustico;
- Tavola D.4 Studio Traffico;
- Tavola D.5a Relazione Idraulica;
- Tavola D.5b Superfici Permeabili;

DATO ATTO CHE:

- a seguito di verifica documentale la Struttura Tecnica Operativa (STO), ai sensi dell'art. 8 c.2, della DGR 954/2018, con comunicazione **prot. prov.le n. 20644 del 18/09/2020** ha richiesto integrazioni documentali;
- con nota acquisita al **prot. prov. n. 22562 del 12/10/2020** l'Unione Rubicone e Mare - Settore Tecnico – Programmazione Territoriale ha provveduto ad integrare la proposta di Accordo con i seguenti documenti:
- Schema Accordo Operativo 2020 finale;

- art.38 lett. a) progetto urbano - tavola 5a-I inserimento territoriale; settembre 2020
- art.38 lett. a) progetto urbano - tavola 15a sistema del verde dettagli e particolari costruttivi; luglio 2020
- art.38 lett. a) progetto urbano - tavola 15b dettaglio dello spazio pubblico centrale; luglio 2020
- art.38 lett. d) documento di ValSAT - tavola 1a sintesi non tecnica; settembre 2020

- con nota prot. prov n. 24913 del 6/11/2020 è stata convocata per il giorno **12 novembre 2020**, in modalità videoconferenza, una **riunione istruttoria della STO** - Struttura Tecnica Operativa - composta dai referenti tecnici del Servizio pianificazione della Regione E-R, della Provincia, dell'Unione Rubicone e del Comune di San Mauro Pascoli, finalizzata all'acquisizione di ulteriori elementi di valutazione e chiarimenti di cui al **verbale**, inviato a tutti gli enti coinvolti con nota prot. prov. n.27424 del 30/11/2020

- a seguito di quanto emerso in sede della suddetta conferenza istruttoria l'Unione Rubicone e Mare **in data 15/01/2021** ha provveduto ad inviare i seguenti ulteriori elaborati integrativi redatti dal soggetto proponente con le seguenti PEC assunte al:

prot. prov.le n. 900 del 15/01/2021

- dichiarazione di fattibilità geotecnica; 19/12/2020
- schema di Accordo Operativo; dicembre 2020
- (elaborati aggiornati a dicembre 2020)
- art.38 lett. a) progetto urbano tavola 03: rilievo piano altimetrico e documentazione fotografica;
- art.38 lett. a) progetto urbano tavola 04: planimetria di progetto con verifica dotazioni territoriali;
- art.38 lett. a) progetto urbano tavola 5b: sezioni di progetto;
- art.38 lett. a) progetto urbano tavola 10: planimetria fognatura bianca ed invarianza idraulica;
- art.38 lett. a) progetto urbano tavola 16: sovrapposizione vincoli e territorio urbanizzato;
- art.38 lett. a) progetto urbano tavola 18: norme tecniche per la buona esecuzione del piano;
- art.38 lett. a) progetto urbano tavola 19: individuazione stralci funzionali;
- art.38 lett. b) progetto urbano: convenzione urbanistica – schema;
- art.38 lett. d) documento di ValSAT: schema superfici permeabili e semi – permeabili per invarianza idraulica;
- parere congiunto ARPAE – AUSL Romagna prot. 0337044/P del 10/12/2020;
- parere gruppo HERA INRETE distribuzione energia prot. 87126-32123 del 20/10/2020;

prot. prov.le n. 901 del 15/01/2021:

- art.38 lett. a) progetto urbano tavola 15 a: sistema del verde dettagli e particolari costruttivi;
- art.38 lett. d) documento di ValSAT tavola 01: relazione tecnica;
- art.38 lett. d) documento di ValSAT tavola 02: relazione geologica;

ATTESO CHE:

- con nota acquisita al **prot. prov. n. 900 del 15/01/2021** l'Unione Rubicone e Mare - Settore Tecnico – Programmazione Territoriale ha provveduto ad attestare che decorsi i termini di deposito, ai sensi dell'art. 38 comma 8 LR 24/2017, dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BUR del 02/09/2020,

non sono pervenute osservazioni;

- ARPAE,-Area Prevenzione ambientale, Est, con nota acquisita al **prot. prov.le n. 28507 del 14/12/2020** (PG Arpae prot. 180640 del 14/12/2020), ha inviato in merito alla valutazione ambientale, parere congiunto con AUSL di Cesena, recante valutazione positiva di compatibilità condizionata alle prescrizioni definite nella *Commissione strumenti urbanistici del 09/12/2020* (prot AUSL 337044/P del 10/12/2020);

- Il Presidente del CUAV, per l'urgenza di esprimere entro i termini di legge il parere sul procedimento in oggetto, con nota **prot. prov.le n. 2840 del 09/02/2021**, ha convocato per il giorno **12 febbraio 2021** in modalità di videoconferenza (in ottemperanza alle misure anti Covid-19), la seduta del CUAV finalizzata all'espressione del parere motivato;

CONSTATATO secondo quanto riportato nella documentazione acquisita, che gli elementi caratterizzano l'intervento oggetto dell'Accordo Operativo possono essere sintetizzati come segue:

RELAZIONE ISTRUTTORIA

- L'area oggetto d'intervento è situata nel Comune di San Mauro Pascoli lungo la Strada Provinciale n.10 Cagnona ed è ricompresa all'interno dell'**Ambito A15 Ampliamento del polo funzionale**.

- l'Accordo Operativo propone l'ampliamento del Polo Funzionale A-15 mediante la realizzazione di un **insediamento commerciale** suddiviso nelle seguenti tre unità edilizie separate fisicamente tra loro e dotate di parcheggi pertinenziali:

1) struttura commerciale con superficie di vendita alimentare di mq 1500 max;

2) struttura commerciale con superficie di vendita non alimentare di mq 1500 max;

3) struttura commerciale con superficie commerciale di vendita non alimentare di mq 2.950 max frazionabile in più unità;

Complessivamente la proposta prevede una S.V. pari a 5950 mq ed una superficie totale insediabile pari a circa 9500 mq;

- sull'area insisteva una caserma militare dell'aeronautica che dismessa come presidio militare, è stata utilizzata successivamente come centro di prima accoglienza per rifugiati. Nel 2014 causa il forte degrado in cui versava la struttura, l'edificio fu demolito con autorizzazione SCIA n. 46 in data 11/06/2014 e autorizzazione paesaggistica n. 10 del 17/07/2014, ad oggi risulta libera da fabbricati;

- l'area è individuata catastalmente al foglio n. 2 del Comune di San Mauro Pascoli con le particelle 659-47-49-101-535-545-586-588 con una superficie catastale complessiva pari a 59.383 mq di proprietà della ditta proponente, *(sulla particella 659 insiste una parte della rotatoria esistente realizzata nei primi anni 2000)*;

- il comparto confina a Est con il fosso consorziale denominato Matrice che rappresenta il confine amministrativo con il Comune di Bellaria-Igea Marina, ad Ovest con la Strada Provinciale Cagnona e il Centro commerciale "Romagna Center", a Nord con un'area di proprietà comunale ove insiste un campo sportivo, a Sud con Via dell'Economia di servizio ad un'area produttiva-artigianale esistente e Via del Progresso dotata di pista ciclopeditone sino alla confluenza con la Strada Provinciale Cagnona;

- l'area dal punto di vista morfologico risulta pianeggiante con la presenza di cespugli e alberi nati spontaneamente. A monte del comparto insistono vari opifici realizzati in prefabbricati di cemento senza soluzione di continuità, in parte occupati dalle attività artigianali ed in parte lasciati allo stato grezzo;

- l'area è in parte sottoposta a vincolo paesaggistico in quanto è ricompresa nell'ambito della fascia di tutela di 150 m dalla "fossa consorziale denominata Matrice";

- l'accesso al comparto avverrà dalla rotatoria esistente su via Cagnona mediante un asse perpendicolare per accedere alle singole strutture di vendita. Sull'asse centrale si collocano gli accessi alle aree destinate a parcheggio privato e pertinenziale localizzate principalmente davanti e intorno agli edifici;

Il piano prevede le seguenti dotazioni:

a) 1.690 mq di parcheggio pubblico che sarà posto a monte del comparto su Via dell'Economia dove sono presenti numerose attività produttive esistenti, con pavimentazione permeabile-drenante

b) 6.760 mq di verde pubblico inerbito, piantumato e attrezzato con installazioni ludico – motorie;

c) 5.130 mq. di spazi attrezzati ad uso pubblico;

d) l'implementazione dei percorsi ciclo pedonali esistenti che permetteranno l'accesso completo all'area fino a raggiungere la ex SS 16 in collegamento al sistema di piste ciclopeditone esistenti da Gatteo Mare a Bellaria per raggiungere la zona mare. E' previsto un nuovo impianto semaforico a chiamata sull'attraversamento ciclopeditone su via Cagnona. Le piste collocate in adiacenza alle strade saranno realizzate con calcestruzzo tinteggiate, altamente drenante, mentre il manto delle piste all'interno delle aree verdi e a parco sarà in polvere di stabilizzato o calcestruzzo;

e) le dotazioni ecologiche ed ambientali, sono localizzate tutt'intorno al comparto al fine di creare un diaframma tra gli assi stradali e le aree attrezzate a parcheggio; nei pressi della rotatoria e in posizione parallela alla fossa Matrice sul quale verrà attrezzato un percorso ciclo pedonale ed una

piantumazione per l'intero tratto di ml 150 circa di alberi ad alto fusto autoctoni messi a dimora alla distanza minima stabilita dal Consorzio di Bonifica;

VISTI i contenuti degli elaborati di VALSAT/VAS:

L'elaborato di VALSAT è stato elaborato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 e del punto 2 dell'art. 20 della L.R. n°24/2017, al fine di valutare la sostenibilità degli interventi ed individuare eventuali criticità e le modalità ed i tempi di attuazione delle misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale del nuovo insediamento.

L'analisi è stata suddivisa nelle seguenti fasi:

- FASE I: Sintesi della proposta del nuovo assetto urbanistico
- FASE II: Analisi dello stato di fatto
- FASE III: Inquadramento pianificatorio e verifica di coerenza
- FASE IV: Valutazioni degli impatti generati dall'Accordo Operativo: azioni e strategie

L'elaborazione conduce in particolare specifici approfondimenti, in ragione di quanto evidenziato dalla Valsat del Piano Strutturale Intercomunale (P.S.I.) nella scheda relativa al polo funzionale A-15. Le risultanze delle verifiche effettuate e gli opportuni accorgimenti, indicano un esito positivo in merito alla sostenibilità dell'intervento come di seguito in sintesi riportato:

- Traffico

I principali accessi all'area sono costituiti dalla SS 16 Adriatica e dalla SP 10 Cagnona, che presentano una stima dei flussi di traffico ed un livello di congestione elevati. Si è reso pertanto necessario uno studio specifico per valutare l'impatto sul traffico e sulla viabilità esistente per il quale è stata incaricata una ditta specializzata nel settore (T.P.S. Pro s.r.l.).

Le verifiche condotte proponevano una prima ipotesi di raddoppio della corsia in ingresso al Polo Commerciale su via Cagnona, in direzione mare-monte a partire dallo svincolo sulla nuova Strada Statale 16 fino alla rotatoria, al fine di eliminare il potenziale pericolo (in condizioni straordinarie) costituito da eventuali file, che potevano arrivare anche sulla nuova Statale 16. Con opportuni approfondimenti, in ragione del fatto che la criticità del flusso veicolare risulta limitata ad alcuni episodi in un anno e tenuto conto delle caratteristiche morfologiche e funzionali dell'asse con limitata larghezza della carreggiata e la presenza di alberi di particolare dimensione che sarebbero stati danneggiati a tale soluzione si è concordato con l'Amministrazione di privilegiare la riorganizzazione e la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali, prevedendo un nuovo semaforo a chiamata, oltre alla modifica delle aiuole spartitraffico esistenti per meglio indirizzare il traffico veicolare e impedire la svolta a sinistra dei veicoli provenienti da monte, in favore dell'uso della rotatoria esistente tra via Marina e via Adriatica. Risultano inoltre già messi in opera dissuasori allo svincolo della SS16 con la prov.le Cagnona in direz. Cesenatico -Rimini per impedire la svolta a sinistra in direzione mare-monte. La proposta progettuale si relaziona pertanto con il polo commerciale esistente con opere infrastrutturali finalizzate ad una maggiore sicurezza del tratto di strada Provinciale interessato, privilegiando interventi indirizzati ad un significativo aumento di piste ciclopedonali in grado di formare un sistema di percorsi in sede protetta che consentono di collegare le aree commerciali del Polo fino alla zona mare, favorendo in tal modo modalità di spostamento più sostenibili e la conseguente riduzione del traffico veicolare.

- Valutazioni sul sistema dei parcheggi

Il polo commerciale esistente risulta avere nel complesso un'abbondante dotazione di parcheggi pubblici e pertinenziali, che soddisfano le esigenze anche nei periodi di maggior flusso, ove i posti auto più lontani dalle attività restano sostanzialmente sempre liberi.

Dalla scheda del P.S.I si evince che la quantità di parcheggi pubblici realizzati (40% della S.U.) e parcheggi pertinenziali è calcolata sulla base della D.G.R. n°1253/1999 che li suddivide per attività alimentari e non alimentari ed altre funzioni.

La progettazione dell'ampliamento oggetto del presente Accordo Operativo è improntata all'obiettivo di ridurre quanto più possibile l'impermeabilizzazione dei suoli del nuovo insediamento, evitando di

ripetere la vastissima piastra asfaltata del Polo Esistente; a tal fine il progetto propone la monetizzazione di una parte di parcheggio pubblico a favore di spazi verdi e permeabili, in considerazione della quota complessiva di dotazione di parcheggi pertinenziali, richiamata altresì le possibilità di monetizzazione stabilite all'art.5.1.2 della D.R. N°1253/1999.

- valutazioni sull'impatto acustico;

L'ambito individuato non ricade nella fascia di protezione acustica della ferrovia, ma rientra parzialmente nella fascia di protezione acustica delle strade ed in parte entro i 50 m dagli ambiti produttivi esistenti e di progetto. Risulta sempre rispettato il limite assoluto ed il criterio differenziale diurno e notturno presso i ricettori sensibili individuati. Dalle verifiche condotte emerge che l'insediamento proposto risulta compatibile rispetto ai limiti di zonizzazione acustica di zona. Su taluni ricettori sono state compiute opportune verifiche integrative in relazione alle classi acustiche, le cui risultanze sono di seguito riportate:

“Per l'azione di mitigazione acustica verso i ricettori R1A/R1B viene proposto l'inserimento di una barriera acustica alta ml 3,00 dal piano strada da porsi in adiacenza alla corsia del carico e scarico in corrispondenza della prevista pensilina di protezione in modo tale di ricomprendere tale barriera nell'edificio, mentre per quanto concerne la verifica dei limiti assoluto e differenziale sono abbondantemente sotto i limiti di legge.”

- Valutazioni idrogeologiche;

Dalla verifica effettuata in sito sul reticolo idrografico esistente si può ritenere che il deflusso delle acque di pioggia da monte verso mare risulta governato in maniera adeguata senza alcun ostacolo al deflusso. Il progetto propone una serie di operazioni mirate ad un miglior equilibrio idrogeologico con l'adozione di pavimentazioni permeabili, realizzazioni di invasi sia naturali che artificiali di accumulo e lento rilascio delle acque di pioggia. Tutte le azioni progettuali contribuiscono a migliorare dal punto di vista idraulico non solo l'area del comparto, ma anche quella dei terreni circostanti.

- Valutazioni sulle reti acquedotto, fognatura e raccolta rifiuti;

L'ambito è servito da rete gas, elettrica, fognaria ed acquedottistica. Il progetto non prevede la realizzazione della rete gas esprimendo la volontà di utilizzare fonti energetiche alternative.

Le reti e gli impianti di smaltimento reflui, sono in grado di gestire e trattare le esigenze del comparto in oggetto. Per la rete acquedottistica è prevista la realizzazione della magliatura con le condotte esistenti di Via Cagnona, Via dell'Economia e lungo tutta la viabilità pubblica di progetto.

Per lo smaltimento rifiuti sono previste nuove isole ecologiche;

- Invarianza idraulica

In relazione al rispetto dei criteri di Invarianza idraulica vengono inseriti nel progetto i *Rain gardens* sia sull'area destinata a verde privato posizionato nei pressi della rotatoria per un volume di invaso pari a mc 250 circa, sia tra le file degli stalli dei parcheggi pertinenziali. Il volume rimanente da laminare dovrà essere contenuto in condotte opportunamente dimensionate da posizionarsi preferibilmente sotto le piste ciclo-pedonali o in aree pedonali così da realizzare un sistema naturale di raccolta e deflusso delle acque (...).

- Equipaggiamento vegetazionale

Per mitigare principalmente gli effetti del riscaldamento e favorire l'inserimento ambientale è prevista la messa a dimora di numerose essenze autoctone di alto fusto da collocare principalmente nell'ambito delle aiuole e nelle aree per dotazioni ecologiche ed ambientali previste. Le essenze autoctone consigliate sono il Tamerice, il Gelso, Pioppo bianco, Frassino, l'Olmo, l'Acero campestre, il Tiglio e il Pioppo.

- efficienza energetica degli edifici;

Allo scopo di realizzare edifici sostenibili dal punto di vista energetico, sono individuate le seguenti azioni:

- - uso di tecniche e tecnologie nuove nelle costruzioni con l'adozione di parametri energetici restrittivi;

- *- utilizzo di innovazione tecnologica nei materiali per soluzioni ad elevata prestazione energetica (minimo Classe energetica A);*
- *totale eliminazione delle fonti fossili ed impiego esclusivo delle fonti energetiche rinnovabili.*
- *impianti tecnologici per il riscaldamento, raffrescamento e produzione di acqua calda mediante l'uso di pompe di calore con produzione di energia elettrica da impianto fotovoltaico da posizionarsi sull'intera copertura degli edifici*
- *installazione di impianti di raffrescamento/riscaldamento che minimizzano la produzione di inquinanti atmosferici in conformità alle disposizioni regionali PAIR e nazionali.*
- *illuminazione interna ed esterna con utilizzo esclusivo di apparecchi illuminanti ad alta efficienza (con tecnologia LED).*
- Monitoraggio

Il Rapporto ambientale dichiara che è previsto un continuo monitoraggio delle scelte operate aventi una ricaduta sulle componenti ambientali da effettuarsi anche durante le fasi di cantiere, allo scopo di verificare la compatibilità delle scelte progettuali in rapporto ai benefici ambientali e agli obiettivi strategici prefissati dal PSC. Il monitoraggio durante la fase attuativa dovrà riguardare in particolare lo stato di attuazione delle mitigazioni ambientali-territoriali e paesaggistiche, le azioni messe in atto per la riduzione del Run-Off nonché agli impatti relativi alle fonti di rumore;

- giudizio di sostenibilità;

Ad esito della Valutazione il documento di Valsat conclude affermando che Tenuto conto di quanto sopra relazionato circa la verifica dei criteri di sostenibilità della trasformazione urbanistica proposta ed in particolar modo delle azioni previste per la messa in sicurezza della viabilità e tutte le opere di mitigazione degli impatti sul sistema ambientale e insediativo di riferimento. L'intervento risulta rispondente alle indicazioni contenute negli strumenti urbanistici comunali e sovraordinati nonché nelle linee guida contenute nella delibera n°7 in data 10/04/2019 del Consiglio dell'Unione dei Comuni Rubicone e Mare .

Alla luce delle valutazioni effettuate si può concludere evidenziando che l'insediamento commerciale oggetto dell'Accordo Operativo, comprensivo degli interventi di mitigazione degli impatti, risulta compatibile rispetto alle varie componenti ambientali analizzate.

Pareri acquisiti ai fini della valutazione ambientale:

L'Unione Rubicone e Mare, per Comune di San Mauro Pascoli e la Provincia di Forlì - Cesena, in quanto rispettivamente autorità procedente e autorità competente alla valutazione, hanno di concerto individuato i seguenti **soggetti competenti in materia ambientale:**

- **ARPAE** - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - Unità Strumenti di pianificazione e Servizi Informativi Territoriali;
- **AUSL Romagna** – U.O Igiene e Sanità Pubblica;
- **Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile**- Servizio area Romagna;
- **Consorzio di Bonifica della Romagna;**
- **Soprintendenza beni Architettonici e del Paesaggio** dell'Emilia Romagna per la provincia di Forlì-Cesena

DATO ATTO che ad esito delle consultazioni a seguito del periodo di deposito, hanno fornito il loro contributo gli enti di seguito elencati:

- **ARPAE Sezione Provinciale di Forlì-Cesena e AUSL di Cesena** con nota acquisita al **prot. prov.le n. 28507 del 14/12/2020** (PG Arpae prot. 180640 del 14/12/2020), hanno espresso in merito alla valutazione ambientale parere congiunto, recante valutazione positiva di compatibilità condizionata alle prescrizioni definite nella **Commissione strumenti urbanistici del 09/12/2020** (prot AUSL 337044/P del 10/12/2020) in relazione ai seguenti elementi:

A. Riduzione della percorrenza su via dell'Economia prevedendo un senso unico in uscita su via Cagnona (come indicato nelle conclusioni dello studio del traffico Cap.5 Gen 2020)

1. Evitare il transito di automezzi pesanti sul via dell'Economia ad eccezione di carico e scarico dell'attività n.1

2. Integrare la relazione di impatto acustico con la valutazione della soluzione relativa al senso unico su via dell'Economia per entrambe opzioni di direzione (via Cagnona- Via del progresso);

B. Gli edifici dovranno avere la fornitura elettrica. Eventuali fonti a biomasse legnose dovranno rispettare le norme regionali e nazionali in materia di qualità dell'aria;

C. le piante da inserire nei "rain garden" dovranno essere di specie autoctone

D. valutato non esaustivo lo studio acustico (tav. 3 Valsat gennaio 2020) in relazione alla tutela delle residenze su via Canona angolo via dell'Economia, si prescrive:

a. impianti degli edifici commerciali dovranno essere posti all'interno, se sulla copertura nelle porzioni più distanti dalle abitazioni e opportunamente schermati;

b. zone carico e scarico delle attività n. 1 e 2 andranno schermate verso le abitazioni

c. lungo il confine con i lotti residenziali andrà realizzata recinzione opaca di almeno un metro di altezza, per mitigare la rumorosità del traffico;

d. traslazioni o modifiche planimetriche nello schema di progetto presentato (tav.1) dovranno essere unicamente in allontanamento dai lotti residenziali

e. per le nuove cabine elettriche andrà redatto specifico studio di impatto acustico in riferimento agli impatti diurni e notturni ricettori residenziali esistenti;

DATO ATTO inoltre ai fini del procedimento di valutazione ambientale:

- dell'avvenuto deposito per sessanta giorni consecutivi degli elaborati di Piano, presso il Comune di San Mauro Pascoli, a far data dal 11/12/2019 di pubblicazione sul BURER, è stato effettuato ai sensi dell'art. 38 comma 8 della LR 24/2017 e ss.mm.ii., nonché ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la procedura di VAS;

- che, con riferimento ai suddetti dispositivi di legge, contestualmente al deposito, il Comune di San Mauro Pascoli, ha provveduto anche alla pubblicazione sul proprio sito web di tutti gli elaborati afferenti all'Accordo comprendenti il documento di ValSAT e la Sintesi non tecnica;

ATTESO che questa Amministrazione ha esaminato gli elaborati afferenti la proposta di Accordo Operativo, dovendo esprimere, per quanto di competenza:

- ai sensi del comma 3 et 4, art. 19 della LR 24/2017 e ss.mm.ii., la Provincia individuata quale autorità competente per la valutazione ambientale, è chiamata ad esprimere il proprio parere motivato sulla sostenibilità ambientale e territoriale relativamente alla proposta di Accordo Operativo in oggetto (di cui al successivo **punto A**);

- ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, la Provincia esprime, nell'ambito del procedimento di variazione della strumentazione urbanistica comunale, il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (di cui al successivo **punto B**);

RICHIAMATI

- gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con deliberazione dell' Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1322 del 22/12/1999;
- Piano di Tutela della Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (PSRI) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e

successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po);

- Piano aria integrato regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11 aprile 2017;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;

- gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006 e sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010;
- la Variante al PTCP predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 71491/150 del 30/07/2007;
- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004;
- la Variante al PIAE approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (PGQA), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 84071/175 del 24/09/2007;

ed inoltre:

- la L.R. 24/2017 “Disciplina Regionale sulla Tutela e l'Uso del Territorio”;
- la Circolare Regionale prot PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante “Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli enti territoriali”;

CONSIDERATO

quanto sopra descritto nelle premesse illustrative, si svolgono le seguenti valutazioni finalizzate all'espressione dei seguenti pareri :

A) ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 1 DEL D.LGS 152/2006 E SS.MM.II. COSÌ COME DISPOSTO DALL'ART. 19 COMMA 4 DELLA LR 24/2017 E SS.MM.II.;

PRESO ATTO

- delle risultanze della VALSAT/VAS, delle fasi di consultazione, di tutti gli elementi descritti nella documentazione allegata all'istanza e nelle successive integrazioni;
- dei pareri espressi in merito alla sostenibilità ambientale del progetto in esame da parte degli enti individuati con competenza in materia ambientale richiamati nel presente atto;
- che Il Comune di San Mauro Pascoli (nota PROT. 2873/20202) ha attestato che a conclusione del deposito non sono pervenute osservazioni;

DATO ATTO CHE in sede di conferenza istruttoria della STO, è stata valutata la complessiva coerenza della proposta progettuale con le disposizioni della pianificazione sovraordinata e comunale vigente e a seguito di richiesta di integrazioni e chiarimenti sono stati forniti dal proponente nuovi elaborati integrativi;

VISTI i contenuti dell'Accordo Operativo in oggetto, valutati con riferimento agli obiettivi generali assunti dal PSI e agli accorgimenti tecnici adottati per assicurare la sostenibilità degli interventi.

Si esprime valutazione favorevole all'intervento alle seguenti condizioni:

- A.1.** Al fine di agevolare nell'ambito oggetto di intervento, la realizzazione di un miglior inserimento paesaggistico-ambientale, sarà necessario aumentare quanto più possibile la dotazioni di reti ecologiche di connessione, incrementando in tutti gli spazi destinati a verde la messa a dimora di un cospicuo numero di piante autoctone, le quali nel contesto di riferimento fungeranno anche da cerniera di mitigazione tra il nuovo insediamento, il tessuto edilizio esistente e la zona agricola circostante;
- A.2.** Si rileva la necessità di incrementare in taluni parcheggi sia pubblici sia pertinenziali le alberature ombreggianti, le quali dovranno essere presenti almeno ogni 3/4 stalli;
- A.3.** Sarà necessario garantire nelle fasi attuative la realizzazione di edifici altamente efficienti dal punto di vista energetico, sia in termini prestazionali di coibentazione delle partizioni esterne, sia in relazione alla tipologia e tecnologia scelta per gli impianti di riscaldamento e raffrescamento, mediante l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
- A.4.** La gestione delle risorse idriche dovrà tendere a massimizzare la chiusura del ciclo idrico, in tal senso, si ritiene che particolare attenzione dovrà essere dedicata al recupero/riutilizzo delle acque meteoriche. Nello specifico le acque provenienti dai pluviali dei tetti, dovranno essere riutilizzate per buona parte prevedendo sistemi di raccolta da cui attingere per l'irrigazione locale delle aree verdi sia pubbliche sia private. Si ritiene di massima importanza, in relazione agli obiettivi di sostenibilità del piano, provvedere all'irrigazione delle aree verdi interamente attraverso il recupero delle acque meteoriche. Tale disposizione, conseguentemente, dovrebbe assumere carattere prescrittivo per le fasi di attuazione e gestione;
- A.5.** Si concorda con quanto segnalato da Arpa e Ausl, in relazione alle criticità individuate sul sistema di mobilità che collega il nuovo comparto commerciale al comparto produttivo adiacente attraverso via dell'Economia, per la quale si concorda con la necessità di ulteriori verifiche e l'adozione di soluzioni (senso unico, divieto mezzi pesanti, divieto di svolta ecc..) per limitarne il traffico, sia ai fini di ridurre l'impatto sulle abitazioni esistenti sia per abbassare la potenziale pericolosità dell'innesto a T sulla via Cagnona del traffico in entrata/uscita da tale asse;
- A.6.** Il sistema di monitoraggio da prevedere ad esito della procedura di Valsat dovrà contenere indicatori atti a misurare, in fase di attuazione e di completamento del comparto le seguenti grandezze:
- livello di congestione della rete stradale del comparto e del suo intorno nell'ora di punta di un giorno festivo o prefestivo del periodo estivo;
 - stato di sviluppo delle aree verdi con particolare attenzione alla verifica di efficienza dei *rain gardens*, verificando lo stato delle essenze piantumate, le attività di manutenzione operata, il sistema di irrigazione e la sostituzione delle fallanze, da rilevare con cadenza almeno annuale, al fine di attuare tutti i ripristini e le modifiche che si rivelassero necessarie a mantenerne l'efficienza della dotazione ecologica dell'ambito;

B) INQUADRAMENTO GEOLOGICO ED ESPRESSIONE DEL PARERE PER LE ZONE SISMICHE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LR 19 DEL 30/10/2008;

L'area interessata dal Piano, è ubicata a monte della nuova SS Adriatica, ad una quota di circa 2 m.slm. I suoli qui presenti, sono costituiti dai sedimenti alluvionali terrazzati, di ambiente continentale fluviale e di età pleistocenica, tipici della pianura. L'indagine ha rilevato, tramite sondaggi

penetrometrici, fino alle profondità indagate, la presenza di prevalenti limi e argille con sottili e sporadici livelli sabbiosi, tipica dei depositi di piana inondabile.

In materia di prevenzione sismica, è stata effettuata un'analisi di II livello, come prescritto dalla DGR 630/2019 e vengono riportate le tavole di MZS comunale. Le analisi portano a risultati congruenti, con un Fattore di Amplificazione della PGA previsto intorno a 1.7, per motivi stratigrafici. La presenza di terreni con proprietà coesive, inoltre, permette di escludere il rischio di liquefazione dei terreni in caso di sisma. Il rilievo di microtremori, elaborati con tecnica HVSR, non ha evidenziato la presenza di importanti contrasti di impedenza nel sottosuolo.

Geotecnica: una prima stima delle caratteristiche dei terreni di fondazione ed una valutazione dei cedimenti prevedibili, sulla base di tali parametri e del tipo di fondazione consigliato, evidenzia un valore dei cedimenti per il carico ipotizzato, entro i limiti di tollerabilità per i cedimenti differenziali sopportabili dalle strutture in c.a.

In relazione al **rischio idrogeologico**, l'area è zonizzata come "Area di potenziale allagamento", con un tirante idrico fino a 50 cm, nelle tavole del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'ex Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, e pertanto soggette ai disposti di cui all'art. 6 delle NTA, come correttamente indicato nella Relazione Tecnica di Piano.

Il Servizio scrivente, sulla base dei dati contenuti nella "Relazione geologico tecnica", con integrazione, a firma del Dott. Geol. Loris Galeffi, esprime **parere favorevole** nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

DATO ATTO CHE

- relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/90, non sussistono, nei confronti del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;
- il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia della vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura.

DATO ATTO INOLTRE CHE

- il presente provvedimento verrà trasmesso al Unione Rubicone e Mare congiuntamente al parere motivato del CUAV, segnalando gli adempimenti previsti ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. n.152/2006 a seguito della stipula dell'Accordo Operativo, quale la pubblicazione del parere motivato sul proprio sito web, unitamente alla Dichiarazione di sintesi e al Piano di monitoraggio;
- questa Provincia, provvederà a rendere pubblico sul proprio sito web, il risultato della valutazione ambientale e il parere del CUAV, unitamente all'Atto comunale di assenso alla stipula dell'Accordo Operativo, alla Dichiarazione di Sintesi e al piano di monitoraggio;

DATO ATTO INFINE CHE il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire all'Amministrazione comunale di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

PROPONE

Per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. DI ESPRIMERE sulla base delle soprastanti valutazioni riguardanti le competenze provinciali, sull'Accordo Operativo assunto con Deliberazione del Consiglio d'Unione n. 7 del 10/04/2019 per l'attuazione dell'AMBITO 01 A-15 – POLO FUNZIONALE, in Comune di San Mauro Pascoli, i seguenti pareri:

- ai sensi del combinato disposto dell'art. 15, D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 19, c.4, LR n. 24/2017, in qualità di autorità competente alla valutazione ambientale (Val.SAT), **valutazione ambientale positiva**, condizionata al recepimento delle **prescrizioni** formulate dagli enti competenti in materia ambientale ed a quanto indicato **ai punti da A.1 ad A.6**, nella soprastante **sezione A)** del presente atto;

- ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii.(ex art.13 della LR 64/74) in merito alla compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del Territorio, **parere favorevole** come illustrato nella soprastante **parte B)** del presente atto;

2. DI DISPORRE la consegna del presente decreto al Comitato Urbanistico di Area Vasta, istituito con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 24/22447 del 06/09/2018, convocato ai fini dell'espressione del parere motivato in merito all'Accordo Operativo in oggetto, assunto con Deliberazione del Consiglio d'Unione n. 7 del 10/04/2019, ai sensi degli artt.4 e 38 della LR 24/2017;

La Responsabile del procedimento
Responsabile P.O Pianificazione Territoriale
f.to Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Protocollo . n. 3072 del 11/02/2021)

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Premesso che, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/1990, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale

☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa.

Li,

11/2/2021

IL DIRIGENTE
(Arch. Alessandro Costa)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

Premesso che, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/1990, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, 11/2/21

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

☐ Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

☐ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Li,

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

IL PRESIDENTE

FRATTO GABRIELE ANTONIO

IL SEGRETARIO GENERALE

GUIDA ENNIO